

STATUTO

Art. 1 *Costituzione e denominazione*

È costituita l'Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale denominata

“LUNA NEL SOLE Associazione Sportiva Dilettantistica e Culturale”

L'Associazione ha struttura e contenuti democratici: la sua durata è illimitata.

L'associazione può svolgere la propria attività istituzionale con sedi su tutto il territorio nazionale. Il trasferimento della sede sociale all'interno dello stesso comune, non comporta modifica statutaria. Con il presente Statuto viene indicata la sede sociale dell'associazione a Villa del Conte (PD) in via Guizze 10.

Art. 2 *Scopi e finalità*

L'Associazione non ha fine di lucro, quindi i proventi delle attività esercitate non possono, in nessun caso, essere divisi tra gli associati, anche in forme indirette. L'Associazione intende uniformarsi, nello svolgimento della propria attività, ai principi di democrazia e di uguaglianza di diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche sociali e ha per scopo:

la promozione, la diffusione, la tutela e lo sviluppo dello sport con particolare riferimento alla Ginnastica come attività sportiva finalizzata alla salute ed al fitness, alla Ginnastica per tutti, Ginnastica posturale, alla Danza Sportiva – Tribal Fusion, allo Yoga, Yoga bimbi- Yoga educativo, Shiva Flow, Yo Danza, Pilates, Fitness e Personal Trainer, Calcio – Futsal A5, A7 e A8 e tutti gli sport nelle loro varianti. Nell'ambito Culturale particolare riferimento a psicomotricità, attività ricreative per bimbi ed adulti, corsi di insegnamento di lingue (inglese, spagnolo, tedesco e francese), serate culturali con intrattenimenti musicali, letterari e poetici e tutte le attività culturali e ricreative, atte alla promozione del benessere integrale e della qualità della vita di formazione personale, comunitaria e sociale, di educazione al sé, alle proprie potenzialità e al territorio circostante, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini alla vita sportiva, ricreativa e culturale, delle sopraccitate attività e creando in particolare per i giovani e le loro famiglie, momenti di ritrovo e ricreazione;

l'organizzazione di attività sportive amatoriali, sociali e ricreative, ludico-culturali, oltre a qualsiasi attività che non collida con lo Statuto e/o con le leggi vigenti. Per la crescita umana e sociale dei propri soci l'Associazione può promuovere e gestire scambi culturali, attività ricreative, turistiche, assistenziali e di prevenzione sanitaria.

L'Associazione si affilierà a un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, il cui Statuto e regolamenti si impegna a rispettare e far rispettare ai propri associati e collaboratori. Per attuare le sopra indicate finalità, l'Associazione potrà organizzare gare, concorsi, stage, manifestazioni ed altre iniziative specifiche, aventi per oggetto gli scopi sociali e miranti alla promozione, al coordinamento e alla pratica, anche a scopo formativo, di attività sportive amatoriali.

L'Associazione intende, altresì, provvedere all'assistenza continua dei propri associati attraverso le seguenti forme:

- impiego di istruttori, tecnici e personale qualificato a disposizione per assistenza varia;
- promozione e creazione di spazi interattivi;
- acquisizione e utilizzo da parte del socio di abbigliamento e altri beni e attrezzature utili ai fini della partecipazione alla vita associativa.

A fini organizzativi, l'Associazione potrà acquisire a titolo di proprietà, locazione o comodato, strutture ed attrezzature. L'Associazione potrà, inoltre, compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie, commerciali, pubblicitarie, connesse e correlate agli scopi istituzionali e necessarie al raggiungimento delle

finalità statutarie. Allo scopo di raggiungere un ottimale livello organizzativo, necessario per il conseguimento degli scopi istituzionali previsti, l'Associazione potrà istituire, al proprio interno, sezioni dotate di un proprio regolamento. I responsabili delle suddette sezioni si impegnano fin d'ora a rispettare e a far rispettare le norme previste dal presente statuto e dai regolamenti previsti dall'Ente di riferimento. L'Associazione si propone di svolgere attività, anche di carattere marginale, connesse agli scopi istituzionali, al fine di reperire i fondi necessari al raggiungimento delle proprie finalità. In via esemplificativa, e non esaustiva, si elencano talune delle suddette attività:

- a) organizzare e/o partecipare a tornei e manifestazioni, allestimenti, esposizioni, eventi aperti al pubblico ed aventi per tema gli argomenti e le discipline sopracitate, che sappiano rappresentare un punto e un luogo di incontro per gli sportivi, gli appassionati e i semplici interessati;
- b) predisporre dei centri di servizio per gli associati e i cittadini interessati allo studio e alla pratica delle attività dell'Associazione e all'acquisto di beni e servizi;
- c) istituire corsi di preparazione e formazione, a tutti i livelli, per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle discipline e attività previste dall'Associazione;
- d) promuovere lo scambio e l'interazione con altre associazioni aventi finalità analoghe, nel territorio nazionale o all'estero con la possibilità di organizzare scambi culturali e viaggi di approfondimento e conoscenza;
- e) organizzare e gestire centri di ritrovo per gli associati, anche di altre associazioni con finalità analoghe, con possibile attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- f) pubblicare riviste, materiale audio e video e altro materiale a fine divulgativo e conoscitivo;
- g) creare un sito Internet con finalità informative e possibilità di scambi e vendite di materiale.
- h) creare pagine e account social al fine di agevolare l'interazione tra i soci e tra l'associazione e altre attività analoghe.

L'Associazione potrà aderire, sempre se ciò sia conforme alle finalità statutarie, a confederazioni, enti ed organismi aventi scopi analoghi a quelli statuari, esistenti o da costituire.

Art. 3 Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- a) quote associative ordinarie;
- b) quote associative suppletive dei soci;
- c) donazioni, eredità, legati e lasciti testamentari;
- d) erogazioni liberali da parte di persone fisiche, società, enti pubblici e privati;
- e) entrate derivanti da attività connesse agli scopi istituzionali;
- f) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
- g) entrate derivanti da raccolte pubbliche di fondi e altre attività occasionali e saltuarie;
- h) entrate derivanti dall'organizzazione di manifestazioni di carattere sportivo amatoriale, culturale e ricreativo;
- i) rendite di beni mobili ed immobili pervenuti all'Associazione;
- j) locazione o affitto di beni mobili e immobili;
- k) ogni altra entrata che contribuisca al reperimento dei fondi necessari al raggiungimento degli scopi istituzionali, nel rispetto dei limiti e delle condizioni imposte dalla normativa vigente.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione siano imposte dalla legge.

Nel caso di raccolta pubblica di fondi e altre attività di carattere commerciale occasionali e saltuarie, l'Associazione provvederà a redigere l'apposito rendiconto previsto dalla normativa vigente.

Art. 4 Associati

Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani e stranieri che ne facciano richiesta scritta (anche in forma digitale) e, una volta accettati dal Consiglio Direttivo, versino la quota di iscrizione. Gli aspiranti soci dovranno dichiarare nella domanda scritta di ammissione:

- di voler partecipare alla vita associativa;

- di accettare, senza riserve, lo Statuto dell'Associazione e le norme regolamentari interne circa l'utilizzo delle attrezzature e dei beni dell'Associazione;
- di rispettare lo statuto e le norme stabilite dall'Ente di riferimento;

Tutti i soci dell'Associazione devono essere soci anche dell'Ente di riferimento. Fra gli aderenti all'Associazione esiste parità di diritti e di doveri. La disciplina del rapporto associativo e le modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo sono uniformi. È esclusa espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Tutti i soci maggiorenni in regola con il versamento delle quote associative hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e per l'approvazione dei rendiconti annuali redatti dal Consiglio Direttivo.

Ogni associato ha un voto. Il Consiglio Direttivo può prevedere nella convocazione delle Assemblee il voto per delega, specificando il numero massimo di deleghe riassumibili in capo a un singolo associato.

Il numero degli iscritti all'Associazione è illimitato.

La quota associativa è stabilita ogni anno dal Consiglio Direttivo; non è restituibile in caso di recesso o di perdita della qualifica di aderente.

Le quote associative non sono trasmissibili.

La qualifica di associato viene meno per i seguenti motivi:

- a) per dimissione volontaria, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per morosità, qualora il socio, in arretrato con il pagamento della quota sociale, non provveda a regolarizzare la propria posizione entro quindici giorni dal termine ultimo fissato dal Consiglio Direttivo per il rinnovo dell'iscrizione;
- c) per radiazione, nel caso in cui si verifichi uno dei seguenti fatti:
 1. inadempienza agli obblighi del presente Statuto;
 2. inadempienza alle prescrizioni del Regolamento interno;
 3. inadempienza allo Statuto e ai regolamenti stabiliti dall'Ente di riferimento;
 4. azioni ritenute disonorevoli entro e fuori dall'Associazione;
 5. condotta contraria alle attività dell'Associazione;
 6. quando siano intervenuti motivi che, per la loro gravità, rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

La radiazione viene deliberata dal Consiglio Direttivo. La delibera di esclusione deve essere comunicata al Socio e all'Ente di riferimento, anche mezzo fax o posta elettronica, a cura del Consiglio Direttivo o di chi ne fa le veci. Contro tale delibera è ammesso ricorso all'Assemblea la cui decisione è inappellabile.

Clausola compromissoria. Ogni associato, all'atto dell'adesione all'Associazione, accetta una clausola compromissoria che lo vincola ad assoggettarsi alle delibere del Collegio dei Probiviri dell'ente al quale l'Associazione risulta affiliata, impegnandosi, per controversie civilistiche tra associati inerenti la vita associativa, a non adire a vie legali, se non previa autorizzazione da parte dell'Assemblea generale dei soci.

Art. 5 Diritti e doveri degli associati

Gli associati hanno diritto di:

1. partecipare all'Assemblea, se in regola con il pagamento della quota associativa e, se maggiorenni, di votare per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione e per l'approvazione dei rendiconti annuali redatti dal Consiglio Direttivo;
2. conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
3. partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
4. usufruire di tutti i servizi dell'Associazione posti a disposizione dei soci;
5. frequentare i locali dell'Associazione e usare le strutture, nel rispetto delle norme stabilite dall'apposito regolamento interno, se presente;
6. usufruire dei servizi aggiuntivi in base al versamento delle quote suppletive, così come stabilito dal Consiglio Direttivo;
7. dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Gli associati sono obbligati a:

- osservare il presente Statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

- pagare la quota associativa annuale e le eventuali quote suppletive;
- svolgere le attività preventivamente concordate;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- pagare i contributi aggiuntivi deliberati dal Consiglio Direttivo;
- utilizzare correttamente e con discernimento e disciplina gli impianti e le attrezzature, impegnandosi alla conservazione, al buon uso e al mantenimento del buono stato delle stesse.

Art. 6 *Emblema*

L'emblema dell'Associazione è costituito da scritta identificativa e dalla denominazione dell'Associazione. L'Associazione si riserva di studiare o stilizzare altri emblemi identificativi ed inserirli in stemmi, gagliardetti, scudetti e assimilabili.

Art. 7 *Quote associative e contributi*

Le quote associative si distinguono in ordinarie e suppletive e/o aggiuntive. Sono quote associative ordinarie quelle fissate dal Consiglio Direttivo annualmente e che costituiscono la quota di iscrizione annuale. Sono quote associative suppletive e/o aggiuntive le quote fissate dal Consiglio Direttivo una tantum. Le quote ordinarie, stabilite annualmente, sono dovute per intero, indipendentemente dalla data di iscrizione dell'associato. L'associato che cessa, per qualsiasi causa, di far parte dell'Associazione, ha l'obbligo di versare le quote ordinarie stabilite per tutta la durata dell'esercizio sociale nel corso del quale è avvenuta la cessazione della qualità di associato.

Art. 8 *Organi sociali*

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;

Art. 9 *Assemblea degli associati*

L'Assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'Associazione che siano maggiorenni e si trovino in regola con il pagamento della quota associativa alla data in cui viene convocata l'Assemblea stessa. I soci minorenni, o i loro tutori, purché in regola con il pagamento della quota associativa, potranno presenziare all'Assemblea senza diritto di voto.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è presieduta dal Presidente o, nel caso di sua impossibilità, dal Vicepresidente o da altra persona delegata dal Presidente.

Il Presidente nomina un segretario, il quale dovrà redigere il verbale dell'Assemblea controfirmandolo insieme al Presidente. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto di intervento alla stessa.

La convocazione è convocata in via ordinaria una volta all'anno, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario dell'anno precedente, nonché per l'approvazione degli indirizzi e del programma proposti dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea delibera, inoltre, sulla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo e su quant'altro deferito alla sua competenza dalla legge o dal presente statuto.

L'avviso di convocazione dell'Assemblea ordinaria, recante la data della prima riunione e dell'eventuale seconda riunione può essere comunicato per iscritto a ciascun interessato, anche a mezzo fax o posta elettronica, a cura del Presidente, o di chi ne fa le veci, oppure è reso pubblico nella sede sociale. In entrambi i casi la comunicazione va effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea di prima convocazione e deve contenere l'Ordine del giorno dettagliato.

In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera con la maggioranza di voti dei presenti. In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea degli associati ha luogo in via straordinaria ogniqualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatti salvi i casi in cui lo Statuto preveda maggioranze qualificate.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

La convocazione dell'Assemblea Straordinaria può avvenire su richiesta del Consiglio Direttivo o di un decimo degli associati, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16 del presente Statuto: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione. Esso sarà a cura del Presidente, o di chi ne fa le veci, e seguirà le modalità di redazione previste per l'Assemblea ordinaria.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea straordinaria delibera su:

- richieste di modifica dello statuto;
- scioglimento dell'Associazione;
- nomina del liquidatore;
- devoluzione dei beni in caso di scioglimento, cessazione ed estinzione dell'Associazione;
- nomina dei componenti del Consiglio Direttivo in caso di scioglimento anticipato dello stesso.

Art. 10 Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di consiglieri non inferiore a tre, eletti dall'Assemblea. Il Consiglio Direttivo resta in carica 4 (quattro) anni, seguendo la cadenza dettata dal quadriennio olimpico estivo, ed i suoi componenti possono essere rieletti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno quattro volte all'anno su convocazione del Presidente o, in sua assenza o impedimento, del Vicepresidente e quando ne faccia richiesta uno o più consiglieri. Le riunioni avvengono nella sede sociale o altrove. La prima riunione annuale dovrà tenersi entro il 31 di marzo ed è dedicata alla redazione del rendiconto economico-finanziario e alla relazione tecnica illustrativa.

L'avviso di convocazione deve essere spedito a ciascun consigliere tramite posta elettronica, o mezzo equivalente, almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione e dovrà contenere la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno della riunione stessa. In difetto di tali formalità e termini, il Consiglio delibera validamente con la presenza di tutti i consiglieri in carica.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica e le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da chi ne fa le veci.

I verbali delle riunioni, trascritti nell'apposito Libro sociale, sotto la responsabilità del Presidente del Consiglio, sono letti seduta stante e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea.

Al Consiglio Direttivo sono conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione e all'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci.

Compete al Consiglio Direttivo:

- la predisposizione del regolamento interno dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati, qualora si renda necessario;
- la predisposizione degli atti da sottoporre all'Assemblea;
- l'elezione del Presidente;
- la formalizzazione delle proposte per la gestione dell'Associazione;
- l'elaborazione del rendiconto economico finanziario annuale e della relazione tecnica illustrativa;
- la definizione del programma annuale delle attività;
- la determinazione della quota annuale associativa;
- la determinazione delle quote aggiuntive straordinarie e suppletive e dei contributi previsti per le attività;
- la valutazione delle domande degli aspiranti aderenti;
- la decisione in merito al venire meno della qualifica di aderente;
- la decisione in merito all'attivazione di eventuali rapporti di collaborazione, siano essi di natura professionale o dilettantistica.

Il Consiglio Direttivo ha inoltre facoltà, al fine del perseguimento delle finalità istituzionali, di:

- procedere ad acquisti, permuta ed alienazioni mobiliari e immobiliari;

- assumere obbligazioni anche cambiarie e mutui ipotecari;
- fare qualsiasi operazione presso banche ed istituti di credito ed ogni altro ente pubblico o privato;
- stipulare ed utilizzare aperture di credito e finanziamento di ogni tipo;
- consentire ogni atto inerente ipoteche e trascrizioni.

Nell'ambito dei poteri attribuiti dal presente statuto al Consiglio Direttivo, i componenti del Consiglio stesso possono delegare determinati compiti a uno o più delegati, nominati all'interno del Consiglio Direttivo, ai quali, nei limiti dei compiti loro attribuiti, spetta la firma sociale e la rappresentanza nei confronti dei terzi.

Il Consiglio Direttivo può cooptare nuovi membri nella misura massima di 1/3 in sostituzione dei membri dimissionari e/o vacanti, escluso il Presidente. Oltre tale soglia il Consiglio Direttivo è da ritenersi decaduto e si procederà a nuove elezioni.

I membri del Consiglio Direttivo non possono ricoprire cariche sociali in altre Società o Associazioni Sportive nell'ambito della medesima disciplina.

Art. 11 *Presidente*

Il Presidente è eletto con votazione segreta e a maggioranza semplice dei voti, da e tra i membri del Consiglio Direttivo e dura in carica 4 (quattro) anni. Il Presidente nomina il Vicepresidente e il Segretario all'interno del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza e/o impedimento provvisorio, le funzioni del Presidente sono svolte dal Vicepresidente, il quale lo sostituisce in tutti gli atti di competenza del Presidente stesso.

In caso di dimissioni o impedimento definitivo del Presidente, il Consiglio Direttivo si ritiene sciolto ed è fatto mandato al Vicepresidente di convocare l'Assemblea straordinaria dei soci secondo le disposizioni del presente Statuto.

Il Presidente:

- convoca e presiede l'Assemblea dei soci ed il Consiglio Direttivo;
- presenta all'Assemblea degli associati il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione annuale;
- adotta provvedimenti urgenti necessari, informando tempestivamente i membri del Consiglio Direttivo;
- ha la firma e la rappresentanza sociale e legale dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio.

Art. 12 *Rendiconto economico finanziario*

Gli esercizi sociali dell'Associazione si aprono l'1 gennaio e si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo provvede alla redazione del rendiconto economico finanziario, della relazione tecnica illustrativa e alla sua presentazione di fronte all'Assemblea dei soci.

Art. 13 *Divieto di distribuzione di utili*

È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14 *Intrasmissibilità della quota o contributo associativo*

La quota o contributo associativo è intrasmissibile e non rivalutabile a eccezione dei trasferimenti a causa di morte.

Art. 15 *Modifiche dello statuto*

Le proposte di modifica dello Statuto devono essere presentate all'Assemblea dal Consiglio Direttivo, o da almeno 1/10 degli associati. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea come previsto dal presente Statuto.

Art. 16 *Scioglimento dell'Associazione*

La proposta di scioglimento dell'Associazione può essere presentata all'Assemblea dei soci dal Consiglio Direttivo o da almeno 1/3 degli associati ed è deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori e delibera in merito alla devoluzione del patrimonio.

I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, in caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'Associazione, sono devoluti ad altra Associazione con finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità.

Art. 17 *Norme di rinvio*

Per quanto non indicato nel presente Statuto, si fa riferimento al codice civile ed alle leggi vigenti in materia di associazioni e persone giuridiche private.

Villa del Conte (PD), li 9 Luglio 2019

.....
.....
..... (firme di tutti i presenti)

Regolamento interno LUNA NEL SOLE

- Tutti i compensi associativi devono essere assolti entro e non oltre la settimana che precedere l'inizio del nuovo periodo
- I soci hanno l'obbligo di portare il certificato medico sportivo e di esibirlo al proprio insegnante.
- L'allievo è conscio del proprio stato fisico nello svolgere l'attività fisica ed è altresì tenuto a comunicare tempestivamente qualunque variazione di stato
- L'allievo è tenuto a presentarsi puntuale alla lezione, spegnere o silenziare il telefono cellulare e mantenere il silenzio durante la pratica
- E' vietata la registrazione audio o video della lezione o di un qualsiasi seminario o workshop.
- Attenersi scrupolosamente alle norme igienico-sanitarie previste per l'emergenza COVID-19 in corso.